EDITORIALI

I 250 anni di Vanvitelli, un genio che i Borbone seppero valorizzare

di **Gennaro De Crescenzo** · 1 marzo 2023, 20:38

Si celebrano oggi i 250 anni dalla morte di Luigi Vanvitelli, uno dei più grandi architetti della storia, artefice, tra l'altro di meraviglie come la Reggia di Caserta, l'Acquedotto Carolino o la magica Casina sul lago Fusaro.

"Rimangano nel tempo il palazzo, il trono e la dinastia dei Borbone, fino a quando questa pietra ritorni in cielo per propria forza": è la significativa e suggestiva frase scritta nella pietra per una reggia che ancora oggi è la rappresentazione della Bellezza e dell'Armonia fra forme, colori, natura e uomo. "Se un giorno crollasse il mondo, mi auguro che la Reggia di Caserta resti in piedi", dichiarò George Lucas durante le riprese del suo Star Wars proprio nella reggia (primato su primato, la più grande al mondo).
La meraviglia, poi, si ripete nell'Acquedotto sempre voluto da Carlo di Borbone, una costruzione maestosa e perfetta (centimetro su centimetro, goccia d'acqua su goccia d'acqua). Il merito dei Borbone fu quello di assecondare e valorizzare i geni come Vanvitelli (nel segno dell'amore per il proprio territorio) e di averci lasciato opere di cui ancora oggi possiamo andare fieri. Tre elementi (genio, amore per la propria terra e fierezza) troppo rari di questi tempi.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2023/03/01/i-250-anni-di-vanvitelli-un-genio-che-i-borbone-seppero-valorizzare/

© 2026 Istituzioni24